

ICVILLAMINOZZO

Piano
Triennale
Offerta
Formativa

2025-2028



Sup

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLAMINOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005892** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 77** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 95** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo opera in un contesto complesso ma ricco di potenzialità, in cui opportunità e vincoli si intrecciano e richiedono una progettazione educativa attenta, flessibile e fortemente radicata nel territorio.

La scuola continua a essere percepita come un'istituzione centrale e significativa per la formazione umana e culturale di bambini e ragazzi. Le dimensioni contenute dell'istituto favoriscono una conoscenza approfondita delle diverse realtà scolastiche, permettendo di coglierne caratteristiche, bisogni e specificità. Allo stesso tempo, la presenza di sette plessi distribuiti su un territorio montano molto esteso, con modalità organizzative differenti, rappresenta un vincolo rilevante sotto il profilo gestionale e didattico, incidendo sull'organizzazione oraria, sulla progettazione comune e sulla possibilità di garantire un'offerta formativa pienamente omogenea.

La popolazione scolastica si caratterizza per una crescente eterogeneità. La presenza di alunni e alunne provenienti da famiglie di origine straniera costituisce un'importante opportunità di arricchimento culturale e sociale; tuttavia, in alcuni contesti emerge la necessità di attivare percorsi specifici per l'apprendimento della lingua italiana, indispensabili per favorire l'inclusione e il successo formativo. A ciò si aggiunge una presenza significativa di alunni con bisogni educativi speciali e una crescente fragilità sul piano linguistico ed emotivo, rilevabile già a partire dalla scuola dell'infanzia. Questa complessità richiede risposte educative mirate, che si scontrano talvolta con i limiti strutturali delle classi, spesso pluriclassi o monosezioni, e con la scarsità di docenti specializzati.

Il territorio montano, pur presentando criticità legate alle distanze, alla viabilità e al progressivo spopolamento, offre importanti opportunità educative. La ricchezza paesaggistica e ambientale consente di valorizzare le attività outdoor e i percorsi di educazione ambientale, anche grazie alla collaborazione con il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e con i Carabinieri forestali. La scuola rappresenta un presidio sociale fondamentale e un luogo di incontro per la comunità, promuovendo competenze civiche, relazionali e sociali. Il capitale sociale è rafforzato dalla presenza attiva dell'ente locale e dalle numerose associazioni del territorio che collaborano con la scuola, spesso a titolo gratuito, contribuendo ad ampliare l'offerta formativa e a rafforzare il senso di appartenenza.

Dal punto di vista delle risorse economiche e materiali, l'istituto può contare su finanziamenti dell'ente locale, delle Aree Interne e su fondi ministeriali, regionali e del PNRR, che hanno permesso di migliorare le dotazioni tecnologiche, creare spazi digitali e avviare percorsi innovativi, in particolare negli ambiti STEM e della cittadinanza attiva. Tuttavia, la manutenzione delle tecnologie,



la vetustà di alcuni edifici e la presenza di barriere architettoniche rappresentano vincoli significativi. Le infrastrutture sportive e gli spazi didattici non sono sempre adeguati o equamente distribuiti tra i plessi, e la connettività, sebbene diffusa, risulta ancora instabile, limitando in parte le potenzialità della didattica digitale.

Sul piano delle risorse professionali, la stabilità del personale di segreteria e di una parte consistente del corpo docente, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, costituisce un elemento di forza che garantisce continuità educativa e competenze consolidate. I percorsi di formazione e l'ingresso di nuovi docenti hanno favorito l'introduzione di pratiche didattiche più innovative. Allo stesso tempo, la presenza prolungata di un dirigente scolastico reggente, l'elevato turnover nella scuola secondaria di primo grado e le difficoltà nel reperire personale, soprattutto specializzato sul sostegno e sull'insegnamento della lingua inglese, rappresentano criticità che incidono sulla stabilità organizzativa e sulla continuità didattica.

In questo quadro, l'istituto si configura come una realtà chiamata a valorizzare le opportunità offerte dal territorio, dalle reti di collaborazione e dalle risorse disponibili, affrontando al contempo vincoli strutturali, organizzativi e professionali. La sfida educativa consiste nel trasformare la complessità in occasione di crescita, promuovendo inclusione, innovazione e qualità dell'offerta formativa, in un'ottica di corresponsabilità con il territorio e di attenzione costante ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLAMINOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC842004
Indirizzo	CORSO PRAMPA,11 VILLAMINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Telefono	0522801115
Email	REIC842004@istruzione.it
Pec	reic842004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvillaminozzo-re.edu.it/

Plessi

MINOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA842011
Indirizzo	VIA DON FONTANA, MINOZZO FRAZ. MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Edifici	Via Don Venerio Fontana 2 - 42030 VILLA MINOZZO RE

CASE BAGATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	REAA842022
Indirizzo	VIA CASE BAGATTI, 1 FRAZ.CASE BAGATTI 42030 VILLA MINOZZO
Edifici	Via CASE BAGATTI 1 - 42030 VILLA MINOZZO RE

VILLA MINOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA842033
Indirizzo	CORSO PRAMPA 15 VILLA MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO

VILLA MINOZZO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE842016
Indirizzo	CORSO PRAMPA,18 VILLA MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Edifici	Corso PRAMPA 8 - 42030 VILLA MINOZZO RE
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

MINOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE842027
Indirizzo	VIA D. FONTANA FRAZ. MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Edifici	Via Don Venerio Fontana 2 - 42030 VILLA



MINOZZO RE

Numero Classi	5
Totale Alunni	30

CASE BAGATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE842038
Indirizzo	VIA CASE BAGATTI FRAZ. CASE BAGATTI 42030 VILLA MINOZZO

Edifici

- Via CASE BAGATTI 1 - 42030 VILLA MINOZZO RE

Numero Classi	4
Totale Alunni	23

VILLA MINOZZO "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM842015
Indirizzo	CORSO PRAMPA, 7 - 42030 VILLA MINOZZO

Edifici

- Corso PRAMPA 11 - 42030 VILLA MINOZZO RE

Numero Classi	3
Totale Alunni	62

Approfondimento

Da diversi anni l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo è stato caratterizzato dalla presenza di un



Dirigente scolastico reggente. Tale condizione, con una presenza non quotidiana in sede, ha comportato alcune criticità sul piano organizzativo e gestionale.

La scuola dell'infanzia presenta sezioni eterogenee per età in ogni plesso. Nella scuola primaria, in due plessi, sono attive pluriclassi, in alcuni casi costituite da classi non contigue, come risposta alle caratteristiche demografiche e territoriali del contesto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	LABORATORI MOBILI INFORMATICI	2
Biblioteche	Biblioteca scolastica dislocata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di collegamento internet cablato e wireless e di posta elettronica. Grazie ai finanziamenti ministeriali, in tutti i plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado sono state installate nuove digital board, in sostituzione delle precedenti lavagne interattive multimediali.



Tutte le scuole primarie e la scuola secondaria sono dotate di laboratori informatici: nei plessi di Case Bagatti e Minozzo è disponibile un laboratorio mobile, mentre la scuola primaria di Villa Minozzo e la scuola secondaria di I grado dispongono di un'aula dedicata a laboratorio di informatica.

Alcune sezioni della scuola dell'infanzia sono state dotate di LIM e, negli ultimi anni, in tutte le sezioni sono stati acquistati materiali per la psicomotricità.

Con i finanziamenti del PNSD sono stati inoltre realizzati spazi digitali e acquisiti strumenti tecnologici per l'apprendimento delle discipline STEM; parallelamente sono stati attivati percorsi di formazione per i docenti e attività rivolte agli alunni sull'uso delle nuove tecnologie e sulle STEM.

È presente una biblioteca comunale situata a Villa Minozzo, gestita da volontari e accessibile a tutte le scuole dell'istituto, nonché una palestra ubicata nel capoluogo.

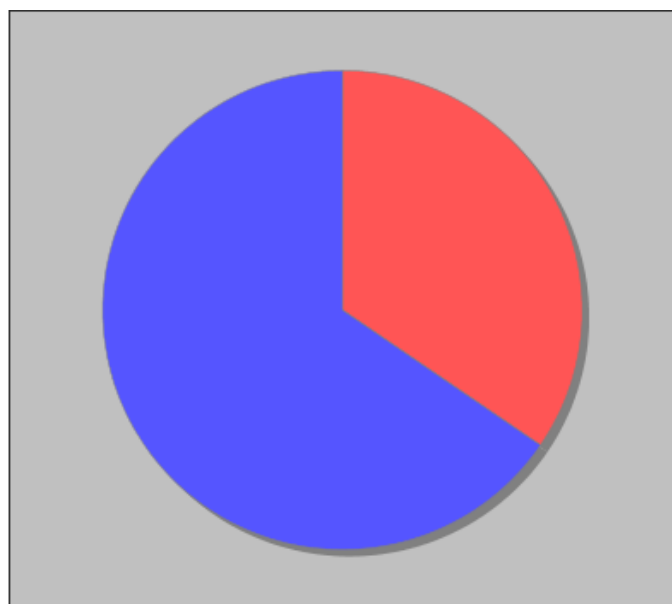


Risorse professionali

Docenti	31
Personale ATA	12

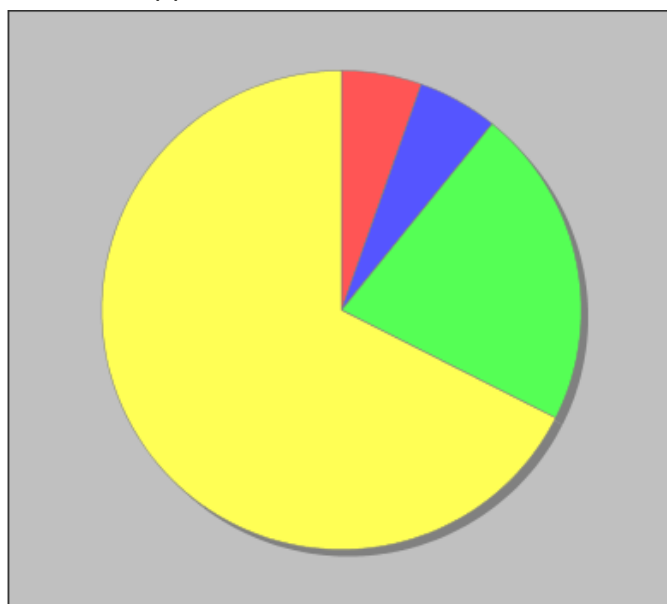
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 36

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 2
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 25

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo dispone di personale stabile negli uffici di segreteria e di un corpo docente consolidato soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, condizione che consente di garantire continuità e coerenza all'azione didattica e formativa nella maggior parte dei plessi. Nella scuola primaria l'età media dei docenti è più elevata, elemento che assicura esperienza professionale e competenze didattiche consolidate. Negli ultimi anni, l'ingresso di nuovi



docenti, insieme a percorsi di formazione e autoformazione, ha favorito l'introduzione di pratiche didattiche innovative. Il numero di docenti di sostegno in possesso del titolo di specializzazione è tuttavia limitato; l'istituto può comunque avvalersi della presenza di una funzione strumentale per l'inclusione e della psicologa scolastica, a supporto di alunni, famiglie e docenti di tutti gli ordini di scuola.

Da diversi anni l'Istituto è stato affidato a un Dirigente scolastico reggente, la cui presenza in sede non era quotidiana; tale situazione ha comportato criticità sul piano organizzativo e gestionale.

Nel corrente anno scolastico, dopo un lungo periodo di reggenza, al nostro Istituto è stato finalmente assegnato un nuovo Dirigente scolastico. La presenza stabile di questa figura rappresenta un importante punto di riferimento per l'intera comunità scolastica. Il Dirigente, grazie alla sua costante disponibilità, offre un supporto significativo ai docenti, contribuendo a creare un clima di maggiore serenità e continuità operativa.

Allo stesso modo, il personale amministrativo può contare su una guida presente e attenta, capace di orientare e facilitare il lavoro quotidiano, spesso caratterizzato da responsabilità complesse e scadenze stringenti. L'arrivo del nuovo Dirigente non solo garantisce una maggiore stabilità gestionale, ma favorisce anche una più efficace organizzazione delle attività scolastiche.

Un ulteriore punto di forza della nostra scuola è rappresentato dalla dimensione contenuta dell'Istituto, che favorisce un rapporto personale e diretto tra docenti e studenti, una didattica più attenta alle esigenze di ciascuno e un ambiente accogliente e partecipativo. Tale caratteristica consente inoltre una gestione amministrativa più snella e immediata, con procedure più rapide ed efficaci.

La collocazione dell'Istituto in area montana, scarsamente servita dai mezzi pubblici e priva di collegamenti diretti, rende complesso il reperimento del personale, in particolare per le supplenze annuali e brevi. Nella scuola secondaria di I grado è inoltre elevata la presenza di docenti a tempo determinato o in servizio su più istituti, con conseguente turnover annuale. Solo una parte limitata del personale docente risulta abilitata sul sostegno e all'insegnamento della lingua inglese.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola rappresenta, dopo la famiglia, la principale agenzia di socializzazione e di formazione della personalità del bambino e del preadolescente. Il suo compito fondamentale è fornire gli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze di base, per la crescita dell'autonomia e del senso di responsabilità, nonché per la formazione alla cittadinanza attiva e alla vita democratica.

L'istituzione scolastica si configura come un contesto che promuove esperienze di apprendimento significativo, favorendo la costruzione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze culturali, sociali e civiche e la condivisione di valori comuni.

L'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo svolge un ruolo centrale nel promuovere il valore della formazione e del sapere come fattori di miglioramento della qualità della vita individuale e collettiva. Il paesaggio e l'ambiente naturale del territorio costituiscono una risorsa educativa privilegiata, offrendo opportunità di apprendimento esperienziale e di esplorazione, utili a rafforzare negli alunni il senso di identità, appartenenza e responsabilità verso l'ambiente.

In relazione ai bisogni emersi dall'analisi del contesto, la scuola si impegna a definire obiettivi strategici e azioni mirate sul piano organizzativo, educativo e didattico-metodologico, finalizzati al miglioramento del successo formativo di tutti gli alunni e al sostegno dei percorsi di inclusione.

In particolare, l'istituto intende operare per:

- rendere operativo il curriculum d'Istituto, orientandolo allo sviluppo delle competenze di base e favorendo una progressiva integrazione di progetti e iniziative;
- orientare le scelte educative e curriculari alla centralità dello studente e al miglioramento dei risultati di apprendimento;
- promuovere percorsi personalizzati di recupero e potenziamento delle competenze e delle risorse personali;
- rafforzare il coordinamento e la collaborazione con il contesto territoriale;
- integrare in modo sistematico le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento;



- migliorare i sistemi di comunicazione, condivisione e partecipazione tra personale scolastico, alunni e famiglie;
- qualificare e migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso il potenziamento, qualitativo e quantitativo, delle dotazioni tecnologiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dei risultati positivi nelle prove INVALSI e potenziamento delle aree disciplinari che presentano criticità.

Traguardo

Allineamento dei risultati di Inglese alla media regionale (sc.secondaria) e miglioramento stabile nel tempo dei risultati di Matematica.

Priorità

Analisi delle cause strutturali che incidono sulla variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Traguardo

Documentazione e analisi delle variabili che incidono sulla variabilità dei risultati nelle classi parallele allo scopo di migliorare la capacità dell'istituto di interpretare correttamente le differenze negli esiti degli studenti per proporre azioni con maggior consapevolezza.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento della coerenza tra consiglio orientativo e percorso di studi scelto dagli alunni (attualmente al 57%)



Traguardo

Miglioramento del livello di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva degli studenti, accompagnato da un monitoraggio sistematico degli esiti a distanza per valutare la tenuta del percorso scelto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

I risultati nelle prove invalsi sono tendenzialmente positivi/in linea con i riferimenti territoriali; l'obiettivo del prossimo triennio è rendere strutturali i segnali di miglioramento nelle prove di matematica e allineare i risultati di inglese, in particolare listening, a quelli della Regione e della macro-area di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidamento dei risultati positivi nelle prove INVALSI e potenziamento delle aree disciplinari che presentano criticità.

Traguardo

Allineamento dei risultati di Inglese alla media regionale (sc.secondaria) e miglioramento stabile nel tempo dei risultati di Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire pratiche didattiche mirate al recupero e al potenziamento nelle aree di criticità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie attive e di ambienti di apprendimento centrati sulle competenze per favorire la comprensione e l'applicazione dei contenuti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere metodologie di differenziazione e personalizzazione nella pratica didattica quotidiana, volte al recupero/potenziamento e ad orientare.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il raccordo tra ordini di scuola per garantire continuità e progressione negli apprendimenti, attraverso la condivisione di livelli attesi e competenze in uscita/entrata; condivisione di strategie didattiche comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare un sistema stabile di analisi e utilizzo dei dati INVALSI per orientare le decisioni organizzative e didattiche dell'istituto.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione mirati e orientati al Piano di Miglioramento .

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare corsi di formazione mirati e orientati al Piano di Miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Recupero/potenziamento

Descrizione dell'attività

- Attività di recupero/potenziamento della lingua inglese, in riferimento a listening , della matematica, del metodo di studio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Risultati attesi

Consolidamento dei risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, stabilità nel tempo.



Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività

- Formazione per i docenti legati allo sviluppo della logica-matematica (proposta già emersa dai docenti della sc.primaria)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Risultati attesi

Condivisione di metodologie, strumenti , artefatti da utilizzare nelle classi, volti all'acquisizione di contenuti, allo sviluppo di abilità e alla maturazione di competenze matematiche e trasversali; intercettazione tempestiva di eventuali fragilità per poter intervenire in modo mirato, contribuendo al miglioramento complessivo degli esiti.

● **Percorso n° 2: VARIABILITA'**

Il percorso prevede un'indagine preliminare sulla variabilità strutturale (contesto di provenienza degli alunni, numero delle classi, caratteristiche degli alunni) che influenza i risultati di apprendimento, per poter così focalizzarsi sulla variabilità non strutturale legata ai processi didattici e alle scelte organizzative (tempo scuola, metodologie didattiche, stili di insegnamento, uniformità nella valutazione, etc.) e proporre azioni con maggior consapevolezza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Analisi delle cause strutturali che incidono sulla variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Traguardo

Documentazione e analisi delle variabili che incidono sulla variabilità dei risultati nelle classi parallele allo scopo di migliorare la capacità dell'istituto di interpretare correttamente le differenze negli esiti degli studenti per proporre azioni con maggior consapevolezza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere percorsi, attività e metodologie didattiche, dalla progettazione alla valutazione per ridurre la variabilità non dipendente da cause strutturali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'esplicitazione da parte dell'alunno dei propri bisogni formativi per organizzare corsi di recupero/potenziamento, per orientare. Incentivare l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative.



○ Inclusion e differenziazione

Promuovere metodologie di differenziazione e personalizzazione nella pratica didattica quotidiana, volte al recupero/potenziamento e ad orientare.

Monitorare la presenza di alunni stranieri all'interno delle singole classi/sezioni, plessi; monitorare la presenza di alunni con BES all'interno delle singole classi/sezioni, plessi.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Descrizione dell'attività

- Monitoraggio alunni stranieri presenti nell'istituto e incidenza su plessi e classi.
- Monitoraggio alunni con BES presenti nell'istituto e incidenza su plessi e classi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Risultati attesi

Monitoraggio strutturale della composizione delle classi, analisi delle situazioni di partenza delle ed individuazione degli elementi di criticità per progettare azioni mirate, volte alla riduzione, per quanto possibile, delle differenze nei livelli di apprendimento.



● **Percorso n° 3: ORIENTAMENTO**

Il percorso di miglioramento si concentra sul potenziamento delle azioni di orientamento in uscita per aumentare la coerenza tra consiglio orientativo del Consiglio di classe e la scelta sostenuta dagli studenti (che attualmente si attesta al 57%). L'intento è quello di rendere strutturali pratiche di monitoraggio degli esiti a distanza e analisi della coerenza tra consiglio orientativo e percorso scelto. In questo modo si favorirà anche la crescita di figure di riferimento per l'orientamento all'interno dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento della coerenza tra consiglio orientativo e percorso di studi scelto dagli alunni (attualmente al 57%)

Traguardo

Miglioramento del livello di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva degli studenti, accompagnato da un monitoraggio sistematico degli esiti a distanza per valutare la tenuta del percorso scelto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Praticare in tutte le sezioni/classi una corretta valutazione formativa e orientativa e promuovere l'autovalutazione degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'esplicitazione da parte dell'alunno dei propri bisogni formativi per organizzare corsi di recupero/potenziamento, per orientare. Incentivare l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere metodologie di differenziazione e personalizzazione nella pratica didattica quotidiana, volte al recupero/potenziamento e ad orientare.

○ **Continuità' e orientamento**

Rendere sistematiche le collaborazioni con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, al fine di raccogliere in modo regolare dati sugli esiti degli ex alunni e utilizzare tali informazioni per migliorare la qualità del processo orientativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere strutturale il monitoraggio degli esiti a distanza e di analisi della coerenza tra consiglio orientativo e percorso scelto, da aggiornare annualmente.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la crescita di figure di riferimento nei processi di orientamento, valorizzando le professionalità interne coinvolte nell'accompagnamento degli studenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la collaborazione con famiglie e soggetti del territorio a supporto dei processi orientativi e del monitoraggio degli esiti a distanza.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Descrizione dell'attività

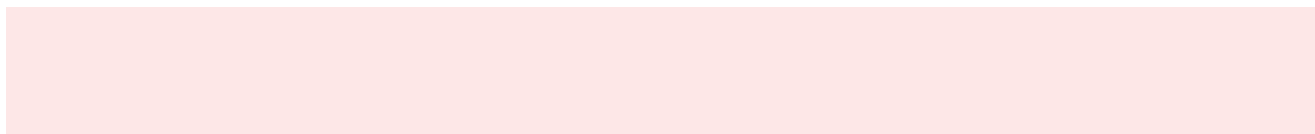
- Monitoraggio sistematico a distanza: raccolta strutturata dei dati relativi al successo scolastico nel biennio di sc.superiore di II grado per valutare la tenuta del percorso scelto e l'efficacia del consiglio orientativo a medio termine, da effettuare annualmente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Risultati attesi

Il monitoraggio sistematico degli esiti a distanza risponde all'esigenza di verificare la tenuta del percorso scelto e di valutare l'efficacia delle pratiche orientative, per il miglioramento delle stesse.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo promuove un modello di scuola inclusiva e attenta al contesto territoriale, capace di integrare tradizione e innovazione. Gli aspetti innovativi si concretizzano in particolare nell'attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, nella valorizzazione dell'ambiente naturale come spazio educativo, nell'uso progressivo delle tecnologie digitali e nella collaborazione strutturata con enti e associazioni del territorio. L'innovazione si sviluppa in modo coerente con i bisogni degli alunni e con le caratteristiche di un territorio montano, favorendo esperienze di apprendimento significative, inclusive e sostenibili.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto adotta un modello organizzativo fondato sulla collaborazione e sulla condivisione delle responsabilità, valorizzando il ruolo delle funzioni strumentali, dei referenti di plesso e dei gruppi di lavoro. In un contesto di dirigenza reggente, viene favorito il lavoro in rete e il coordinamento interno per garantire continuità organizzativa e progettuale. Le attività innovative sono sostenute attraverso finanziamenti ministeriali (PNSD, PNRR), fondi regionali, contributi dell'ente locale e delle Aree Interne.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica è orientata allo sviluppo delle competenze e alla personalizzazione dei percorsi, anche in presenza di pluriclassi. Vengono promosse metodologie attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, l'apprendimento per compiti di realtà e



l'educazione outdoor, sfruttando l'ambiente naturale come contesto privilegiato di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto promuove la formazione continua dei docenti attraverso percorsi di aggiornamento e autoformazione, in particolare sulle metodologie didattiche innovative, sull'uso delle tecnologie digitali e sulle discipline STEM. Le pratiche didattiche significative vengono condivise nei gruppi di lavoro, favorendo la documentazione e la diffusione delle esperienze più efficaci.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è orientata al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze. Vengono utilizzati strumenti diversificati per la valutazione formativa e sommativa, con attenzione all'autovalutazione degli alunni. L'istituto integra la valutazione interna con i dati provenienti dalle rilevazioni esterne (prove INVALSI), utilizzandoli per riflettere sugli esiti e orientare le azioni di miglioramento.

[Restituzione INVALSI 2025](#)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum d'istituto è progettato in verticale e orientato alle competenze chiave europee. Sono utilizzati strumenti didattici innovativi e ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali. Particolare rilievo assume l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso



progetti ambientali, culturali e di educazione alla cittadinanza, realizzati in collaborazione con il territorio.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto partecipa a reti di scuole del territorio montano e collabora in modo strutturato con enti locali, associazioni culturali e di volontariato, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e altre realtà istituzionali.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Negli ultimi anni sono stati potenziati gli spazi e le infrastrutture digitali, con l'installazione di digital board, la realizzazione di laboratori informatici e di spazi digitali per le STEM. L'integrazione delle TIC nella didattica favorisce ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi, adeguati anche a contesti di pluriclasse.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'istituto aderisce a iniziative e progetti di innovazione didattica promossi dal Ministero, in particolare attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale e i finanziamenti del PNRR, con interventi mirati alla digitalizzazione, all'orientamento, alla prevenzione della dispersione scolastica e allo sviluppo delle competenze STEM.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Villa 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo perseguire il target e possibilmente andare oltre realizzando all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board - che andranno ad integrare e/o rinnovare la dotazione già presente. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali e sarà creato un laboratorio informatico con banchi modulari e colonna di ricarica.

Importo del finanziamento

€ 44.575,98



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	6.0	0

● Progetto: RIVOLUZIONE DIGITALE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Villaminazzo è collocato in un ambiente appenninico vastissimo con insediamenti abitativi sparsi ed isolati. La popolazione scolastica ha un background culturale basso con una presenza di alunni stranieri circa del 20% e l'articolazione di pluriclassi nella scuola primaria. Con le risorse del bando si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa per sviluppare e potenziare specifiche competenze digitali nell'elaborazione del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Si intende ,infatti, acquistare alcuni set di robotica basati sui mattoncini LEGO e sui BEE BOO, kit didattici modulari per le discipline STEM, kit di elettronica educativa, una fotocamera 360, una stampante 3D e il software annesso. In questo modo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa che coinvolga tutte le materie curriculari e tutte le sedi scolastiche spesso escluse da interventi innovativi e di ricerca didattica. I dispositivi innovativi, mobili, potranno essere utilizzati nelle varie sedi scolastiche con modalità flessibili progettando percorsi interdisciplinari così come previsto dal



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

curricolo digitale verticale dell'istituto e dalle indicazioni relative alla cittadinanza digitale in ambito di educazione civica. Il PTOF della scuola prevede progetti di ampliamento dell'offerta formativa proprio in ambito STEM con attività pomeridiane di coding, di approfondimento scientifico e di ricerca matematica anche in un'ottica inclusiva. Il finanziamento contribuirà ad ampliare la dotazione tecnologica della scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50



● Progetto: TransFormER-Villa4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge a tutto il personale dell'I.C. "Villaminozzo" di Villa Minozzo in coerenza con la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevedendo la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano ambienti di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre in ambito educativo. Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nel sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando, prima, i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, e poi mediante la formazione d'ambito dei docenti con i poli formativi di zona. Sono stati realizzati progetti di formazione alla digitalizzazione e acquisti in linea con i percorsi dettati dal PTOF pubblicati sul sito web della scuola.

Importo del finanziamento

€ 17.676,17

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	23.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM App!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e alla secondaria di primo grado che, negli ultimi mesi, hanno ricevuto un ampliamento significativo delle dotazioni tecnologiche e di quelle affini all'area STEM grazie ai progetti del PNSD ed al Progetto PNRR Classroom Villa 4.0. Esso persegue la finalità di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per bambine e bambini, alunne e alunni, studentesse e studenti volti a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti nell'ottica delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché di quelle linguistiche, garantendo pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 23.123,29



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Le ali della libertà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a prevenire e ridurre l'abbandono scolastico attraverso un approccio multidisciplinare e personalizzato; si focalizza sull'individuazione precoce degli studenti a



rischio, offrendo loro un supporto mirato per superare le difficoltà di apprendimento e promuovere la motivazione e il coinvolgimento attivo.

Importo del finanziamento

€ 48.437,92

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	58.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	58.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo partecipa attivamente alle azioni previste dalla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, con l'obiettivo di innovare gli ambienti di apprendimento, potenziare le competenze digitali e STEM, sostenere la transizione digitale del personale scolastico e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti.

Attraverso il progetto “Villa 4.0”, realizzato nell’ambito del Piano Scuola 4.0 – Azione 1, l’istituto ha avviato un processo di trasformazione degli ambienti di apprendimento, introducendo spazi flessibili, tecnologicamente attrezzati e orientati a una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva. Il progetto “Rivoluzione digitale STEM” ha inoltre consentito l’acquisizione di strumenti e dotazioni per lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, favorendo approcci interdisciplinari e il learning by doing.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Nell'ambito della Didattica digitale integrata e della formazione sulla transizione digitale, i progetti "Animatore digitale: formazione del personale interno" e "TransFormER-Villa4.0" sostengono lo sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico, promuovendo l'uso consapevole e sistematico delle tecnologie digitali nella progettazione didattica, nella valutazione e nell'organizzazione scolastica.

Il progetto "STEM App!", riferito all'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi", è finalizzato al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche degli alunni, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari innovativi, attività laboratoriali e l'utilizzo di metodologie attive.

Per quanto riguarda la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, il progetto "Le ali della libertà" prevede interventi mirati di recupero, potenziamento e supporto agli studenti in situazione di fragilità, con azioni personalizzate, attività di mentoring, laboratori e momenti di accompagnamento educativo, in stretta connessione con il territorio.

Tutte le iniziative PNRR sono integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e concorrono al miglioramento degli esiti formativi, allo sviluppo delle competenze chiave e alla costruzione di una scuola più inclusiva, innovativa e attenta ai bisogni degli alunni.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale che definisce l'identità culturale, educativa e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola elabora e realizza nell'esercizio della propria autonomia.

L'offerta formativa dell'Istituto è elaborata nel rispetto della normativa vigente, si ispira all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico ed è coerente con le linee progettuali già delineate nel precedente PTOF (2022-2025). Essa si arricchisce inoltre del patrimonio di esperienze, competenze e professionalità che caratterizzano l'istituto comprensivo, valorizzando le buone pratiche consolidate e promuovendo al contempo processi di innovazione e miglioramento continuo.

La scuola promuove la continuità educativa verticale tra i diversi ordini di scuola e la continuità orizzontale con i principali contesti di vita e formazione degli alunni, in particolare la famiglia, attraverso il coordinamento dei curricoli, progetti di continuità e di passaggio, scambi di informazioni tra docenti, comunicazioni scuola-famiglia e attività comuni.

L'orientamento rappresenta un elemento centrale per il successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica. La scuola attua percorsi di conoscenza di sé, visite e stage presso le scuole secondarie di secondo grado, incontri con esperti e professionisti, collaborazioni con enti del territorio e monitoraggio degli esiti scolastici degli ex-alunni.

La scuola opera in stretta collaborazione con il territorio, considerandosi centro culturale e formativo della comunità. Realizza progetti in rete con associazioni ed enti locali sui temi della sicurezza, della legalità, della salute, della prevenzione e dell'inclusione; promuove attività extracurricolari, rapporti con le biblioteche, borse di studio e iniziative di "scuola aperta".

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e all'intercultura, valorizzando la diversità come risorsa educativa attraverso protocolli di accoglienza, percorsi di alfabetizzazione, azioni di supporto agli alunni di origine straniera e la realizzazione di progetti specifici.

L'educazione alla legalità, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva si fonda sul Patto educativo di corresponsabilità, sul Regolamento d'Istituto e su progettualità curricolari coerenti con la Legge 92/2019 sull'Educazione civica, promuovendo il rispetto delle regole, la partecipazione democratica e l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.



Infine, la scuola pone particolare attenzione alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione del benessere, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto psicologico, percorsi di formazione rivolti a docenti e famiglie, azioni di contrasto alla dispersione scolastica, progetti sul benessere relazionale, interventi di prevenzione del cyberbullismo e misure di supporto per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

A integrazione del curriculum obbligatorio, l'Istituto realizza numerosi progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle aree dell'educazione ambientale, delle STEM, della continuità educativa e dell'espressività. Tali progettualità mirano a sviluppare competenze trasversali, spirito critico, creatività e consapevolezza civica, offrendo agli alunni ulteriori opportunità di crescita personale e formativa.

[Progetti](#)



Insegnamenti e quadri orario

VILLAMINOZZO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA MINOZZO CAP. REEE842016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MINOZZO REEE842027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASE BAGATTI REEE842038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: VILLA MINOZZO "GALILEI" REMM842015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica è previsto un monte ore annuale di base di 33 ore per sezione o classe.

Approfondimento



Per incrementare l'efficacia del servizio in riferimento alle specificità territoriali, sono possibili lievi adattamenti dei quadri orari previsti a livello nazionale. L'Istituto, in riferimento alle effettive disponibilità di personale e trasporti, può organizzare un servizio di pre e/o post scuola. Il servizio si attiva soltanto nel caso di: 1) effettiva necessità (debitamente documentata) da parte dell'utenza; 2) presenza del personale necessario allo svolgimento del servizio nelle diverse sedi; 3) presenza di trasporti sul territorio.



Curricolo di Istituto

VILLAMINOZZO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

La scuola attiva gli insegnamenti previsti dalla normativa vigente. L'organizzazione del tempo scuola esprime la libertà progettuale dell'Istituto, è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e tiene conto delle esigenze dell'utenza, compatibilmente con le effettive disponibilità di risorse e di organico.

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale in coerenza con le Indicazioni Nazionali, ponendo particolare attenzione al rapporto con il territorio, inteso come "aula didattica a cielo aperto". Il contesto territoriale favorisce infatti un approccio laboratoriale all'apprendimento e rappresenta una significativa risorsa didattica e formativa. In tale prospettiva, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili nel territorio, si affiancano allo studio del paesaggio quale luogo di memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Ciò contribuisce alla costruzione di una consapevole identità culturale di appartenenza e, al contempo, costituisce un punto di partenza per l'apertura all'internazionalizzazione, alla cittadinanza attiva e all'occupabilità in una dimensione sia locale sia globale. Vivere il territorio come aula didattica significa inoltre promuovere con forza i temi della sostenibilità e attivare azioni di cittadinanza responsabile, in collaborazione con gli enti locali e con il supporto del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Il curricolo, progettato in una logica di continuità, promuove lo sviluppo del pensiero matematico e computazionale, favorendo un approccio razionale alla risoluzione dei problemi, la capacità di argomentare in modo corretto e di comprendere i diversi punti di vista. Tali competenze consentono di affrontare in modo critico e consapevole la complessità dell'informazione, contrastando la diffusione di contenuti falsi o non verificati e sostenendo un approccio scientifico al sapere,



funzionale alla costruzione del pensiero logico e critico e alla lettura della realtà senza pregiudizi, dogmatismi o false credenze. La capacità di cercare, selezionare e valutare le informazioni favorisce un uso responsabile e metacognitivo dei diversi strumenti di conoscenza.

Particolare attenzione è dedicata, in modo trasversale, ai linguaggi delle arti, che, secondo le Indicazioni Nazionali, contribuiscono allo sviluppo di relazioni interculturali fondate sulla comunicazione, sulla conoscenza e sul confronto, risultando fondamentali per lo sviluppo armonico della persona e per la formazione di cittadini capaci di esprimersi attraverso molteplici modalità.

L'educazione motoria è intesa come occasione privilegiata per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive significative per la crescita degli alunni e per vivere l'attività sportiva secondo valori etici di convivenza civile, favorendo il rispetto di regole condivise. Per le classi 4° e 5° delle scuole primarie è presente un docente specializzato.

Tutti gli apprendimenti concorrono alla costruzione delle competenze di cittadinanza attraverso ambienti di apprendimento centrati sulla discussione, sulla comunicazione, sul lavoro cooperativo e sulla contestualizzazione dei saperi nella realtà, con l'obiettivo di migliorarla. Empatia, rispetto reciproco e responsabilità sono proposti come modelli inclusivi e virtuosi di convivenza, alla base di un esercizio consapevole, attivo e sereno della socialità e della cittadinanza.

[Curricoli](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VILLAMINOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Cittadini d'Europa: viaggio a Berlino**

Le attività di internazionalizzazione proposte per la classe terza della scuola secondaria di primo grado sono finalizzate a sviluppare competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea, favorendo un approccio interdisciplinare e un'apertura consapevole verso contesti culturali diversi.

In una prima fase, sono previste attività di approfondimento su tematiche comuni a più discipline (storia, geografia, arte, lingue straniere – inglese e tedesco), progettate in modo trasversale. Tali attività mirano a collegare i contenuti disciplinari allo studio di contesti storici, geografici e culturali europei, con particolare riferimento alla realtà tedesca e alla città di Berlino.

Successivamente, il progetto prevede momenti di interazione online tra la classe italiana e una classe partner di una scuola di Berlino, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Gli studenti saranno coinvolti in attività di comunicazione autentica, quali presentazioni personali, descrizione del proprio paese e della propria città, condivisione di interessi, hobby e aspetti della vita quotidiana, favorendo l'uso funzionale delle lingue straniere e lo sviluppo delle competenze digitali.

Il percorso si completa con la realizzazione di un viaggio di istruzione a Berlino, che rappresenta un'importante occasione di apprendimento esperienziale. Il viaggio consente



agli studenti di entrare in contatto diretto con il patrimonio storico, artistico e culturale della città e di consolidare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare.

È inoltre prevista l'accoglienza in Italia degli studenti della scuola di Berlino, promuovendo esperienze di scambio culturale, socializzazione e confronto, nonché la valorizzazione del territorio locale come risorsa educativa.

Al termine del viaggio e dello scambio, saranno proposte attività di riflessione e rielaborazione, individuali e di gruppo, attraverso la produzione di elaborati scritti, presentazioni multimediali, diari di viaggio e momenti di confronto guidato. Tali attività favoriscono la metacognizione, la consapevolezza dell'esperienza vissuta e la valutazione delle competenze acquisite, in particolare in ambito linguistico, interculturale e di cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VILLAMINOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mani, mente e fantasia: arte e tecnologia

Le attività proposte si sviluppano attraverso un percorso laboratoriale di carattere artistico-tecnologico, finalizzato a stimolare la creatività, il pensiero progettuale e le competenze STEM degli alunni. Il percorso prende avvio con la presentazione di diversi artisti e di correnti artistiche, che costituiscono lo spunto per la proposta di attività tematiche e per la riflessione sui linguaggi espressivi dell'arte contemporanea e del design.

Gli alunni sono successivamente coinvolti nella progettazione e realizzazione di manufatti, individuali o di gruppo, utilizzando una varietà di materiali quali cartone, legno, metallo, plastica, stoffa e materiali di recupero, in un'ottica di sostenibilità e riuso consapevole. Durante le attività vengono impiegati strumenti semplici (forbici, colla a caldo, pinze, nastro adesivo, ecc.), nel rispetto delle norme di sicurezza e delle corrette modalità di utilizzo.

Particolare attenzione è dedicata alla fase di decorazione artistica, attraverso l'uso di tecniche pittoriche, collage, texture materiche e materiali naturali, al fine di valorizzare la dimensione espressiva e comunicativa dei prodotti realizzati.

Il progetto prevede inoltre attività di costruzione di semplici oggetti, che permette di affrontare in modo concreto e motivante alcuni concetti scientifici e tecnologici di base, quali l'elettricità, la forza cinetica e il funzionamento di semplici meccanismi, favorendo un apprendimento esperienziale e interdisciplinare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine delle attività, l'alunno è in grado di:

- collaborare e socializzare con compagni di classi diverse, partecipando in modo attivo e responsabile alle attività di gruppo;
- integrare creatività artistica e competenze tecnico-operative nella progettazione e realizzazione di prodotti concreti;
- sviluppare il pensiero progettuale, pianificando le fasi di lavoro e utilizzando la manualità in modo funzionale allo scopo;
- partecipare ad attività di apprendimento cooperativo e interdisciplinare, contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni;
- conoscere e utilizzare in modo appropriato diversi materiali, strumenti e tecniche artistiche e tecnologiche;
- comprendere e applicare il concetto di progetto, dall'ideazione alla realizzazione finale;
- riconoscere il valore dell'arte e della tecnologia come linguaggi espressivi e funzionali alla



risoluzione di problemi;

- ideare e realizzare manufatti individuali o di gruppo utilizzando materiali di riciclo o di uso comune, in un'ottica di sostenibilità;
- applicare semplici principi di costruzione, assemblaggio e decorazione, rispettando criteri di funzionalità e sicurezza;
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione di un prodotto collettivo, assumendo ruoli definiti;
- lavorare in gruppo rispettando tempi, consegne e ruoli assegnati;
- sviluppare capacità di ascolto, aiuto reciproco e confronto tra pari;
- rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo attraverso la partecipazione attiva e consapevole.

○ Azione n° 2: EUREKA FUNZIONA!

Il progetto "Eureka! Funziona!" propone un percorso laboratoriale di tipo STEM, volto a sviluppare il pensiero scientifico, creativo e progettuale degli alunni attraverso attività di problem solving e apprendimento cooperativo.

Le attività prendono avvio dalla presentazione della sfida progettuale, che richiede la realizzazione di un manufatto funzionante a partire da materiali semplici e di uso comune, secondo criteri condivisi. Gli alunni, organizzati in gruppi di lavoro, sono guidati nell'ideazione del progetto, nella formulazione di ipotesi e nella pianificazione delle fasi operative.

Durante il percorso, gli studenti sperimentano e applicano semplici principi scientifici e tecnologici (movimento, forza, equilibrio, energia, meccanismi), attraverso la costruzione, la prova e la revisione del prototipo. Viene valorizzato il processo di tentativo-errore, favorendo l'osservazione, la riflessione sulle soluzioni adottate e il miglioramento progressivo del prodotto.

Le attività prevedono l'utilizzo di materiali di recupero e strumenti semplici, promuovendo



un approccio sostenibile e responsabile. Particolare attenzione è dedicata alla collaborazione all'interno del gruppo, alla suddivisione dei ruoli, al rispetto dei tempi e alla condivisione delle scelte progettuali.

Il percorso si conclude con la presentazione del prodotto realizzato, durante la quale gli alunni illustrano il funzionamento del manufatto, le fasi di progettazione e le soluzioni adottate, sviluppando competenze comunicative e riflessive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del progetto, l'alunno è in grado di:

- comprendere e applicare semplici principi scientifici e tecnologici legati al funzionamento di un oggetto;
- sviluppare il pensiero progettuale, passando dall'idea alla realizzazione concreta di un manufatto funzionante;
- risolvere problemi pratici attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la



sperimentazione;

- utilizzare materiali e strumenti semplici in modo corretto e sicuro;
- lavorare in gruppo in modo collaborativo, rispettando ruoli, tempi e consegne;
- confrontarsi con i compagni, ascoltando punti di vista diversi e contribuendo alle decisioni comuni;
- documentare e spiegare il percorso svolto, utilizzando un linguaggio adeguato;
- sviluppare autonomia, creatività e spirito di iniziativa;
- rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità attraverso il successo dell'esperienza progettuale;
- riconoscere il valore della collaborazione, della perseveranza e del metodo scientifico.

○ Azione n° 3: MERCOLEDÌ STEAM

Il Mercoledì STEAM, previsto una volta al mese durante il mercoledì a tempo prolungato, propone attività laboratoriali di tipo STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) finalizzate allo sviluppo del pensiero creativo, logico e progettuale. Attraverso esperienze pratiche, cooperative e interdisciplinari, gli alunni sono coinvolti nella risoluzione di problemi, nella sperimentazione e nella realizzazione di semplici prodotti o prototipi, favorendo l'integrazione tra competenze scientifiche, tecniche ed espressive, l'autonomia operativa e la collaborazione tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche.
- Stimolare il pensiero creativo e la capacità di risolvere problemi.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Applicare conoscenze teoriche in contesti pratici e sperimentali.

Rafforzare autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.

○ **Azione n° 4: Dadi e alfieri: giochi da tavolo e scacchi**

Il progetto prevede laboratori di scacchi e giochi da tavolo in orario curricolare ed extracurricolare, con attività condotte da studenti e docenti delle scuole superiori e da esperti esterni. Gli alunni partecipano inoltre al torneo di scacchi "Re e Regine dell'Unione Montana", consolidando competenze strategiche, logiche e relazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero logico, strategico e capacità di problem solving.

- Promuovere collaborazione, rispetto delle regole e fair play.
- Stimolare concentrazione, memoria e pianificazione delle mosse.
- Favorire il confronto e l'interazione con pari e con esperti.
- Integrare apprendimento ludico e competenze disciplinari.

○ Azione n° 5: Orientiamoci nel nostro mondo

Il laboratorio introduce i bambini ai concetti di spazio, orientamento e sequenze logiche attraverso giochi motori in aula e attività con il robot educativo Bee-Bot. I bambini esplorano lo spazio con il corpo, familiarizzano con i comandi del robot, creano percorsi su tappeti o cartelloni e, in piccoli gruppi, progettano e programmano la Bee-Bot per raggiungere obiettivi definiti, raccontando verbalmente la sequenza scelta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare orientamento spaziale e percezione del corpo nello spazio.

- Familiarizzare con semplici strumenti tecnologici e comandi di base.
- Promuovere il pensiero sequenziale e la logica attraverso la programmazione guidata.
- Favorire la collaborazione, il lavoro di gruppo e la comunicazione tra pari.

Stimolare creatività, curiosità e autonomia nella soluzione di problemi semplici.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VILLA MINOZZO "GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientare al cambiamento

Il progetto mira a sviluppare negli studenti consapevolezza di sé, potenzialità e limiti, supportandoli nella scelta consapevole del percorso scolastico futuro e favorendo il successo formativo. Attraverso azioni coordinate, gli studenti acquisiscono strumenti per utilizzare gli apprendimenti nella progettazione del proprio futuro, considerando motivazioni, talenti, inclinazioni e competenze acquisite.

Obiettivi principali:

- Sviluppare flessibilità e capacità di adattamento a nuove situazioni.
- Migliorare competenze decisionali e problem solving.
- Aumentare la consapevolezza di sé, talenti, interessi e valori.
- Promuovere l'auto-apprendimento e l'autonomia nello sviluppo personale.
- Potenziare le competenze digitali per affrontare con successo un mondo tecnologico.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA AMBIENTALE

Percorsi di conoscenza del territorio circostante e delle buone prassi legate allo sviluppo sostenibile. Sin dalla scuola dell'Infanzia gli alunni iniziano ad esplorare l'ambiente vicino e durante il percorso all'interno dell'Istituto ampliano sempre più il loro raggio di azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ALL'APERTO
Aule	Aula generica

Approfondimento

Essendo la scuola situata all'interno del Parco Nazionale, vengono proposti diversi progetti a tema ambientale, finalizzati a promuovere la sostenibilità, la tutela del patrimonio naturale e culturale e la consapevolezza ecologica degli studenti, con laboratori, uscite sul territorio e attività in collaborazione con enti locali.

● AREA ESPRESSIVITA'

Percorsi legati allo sviluppo di competenze trasversali e facilitanti per l'apprendimento attraverso tecniche teatrali, musicali, artistiche diverse. I progetti mirano anche a potenziare il benessere degli alunni a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Biblioteca scolastica dislocata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina



Approfondimento

La scuola propone diverse attività artistiche, dal teatro ai concorsi, dalla costruzione di manufatti a mostre e esposizioni, per sviluppare creatività, espressione personale e competenze interdisciplinari.

● AREA CITTADINANZA E INCLUSIONE

Percorsi su tematiche rilevanti per formare "cittadini di domani" consapevoli ed impegnati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Biblioteca scolastica dislocata

Aule

Aula generica

Approfondimento

I percorsi si concentrano sulla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi, attraverso attività di sensibilizzazione sul bullismo, cyberbullismo e cittadinanza digitale, nonché sulla memoria storica e i valori della Resistenza. Gli studenti parteciperanno a laboratori, giochi di ruolo e dibattiti guidati.

● AREA SVILUPPO DIDATTICO

Percorsi di approfondimento con docenti madrelingua o con docenti specialisti, articolati in base



all'età degli alunni. Le attività vengono proposte con modalità ludiche e interattive, volte all'acquisizione di competenze specifiche nella comunicazione nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORI MOBILI INFORMATICI

Biblioteche

Biblioteca scolastica dislocata

Approfondimento

I progetti presentati mirano a sviluppare le competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e linguistiche degli studenti, integrando attività STEM con l'apprendimento della lingua madre. Gli studenti saranno coinvolti in esperimenti pratici, laboratori digitali e giochi di problem solving, con l'obiettivo di stimolare curiosità, creatività e pensiero critico.



I risultati attesi includono una maggiore padronanza delle discipline scientifiche e linguistiche, lo sviluppo di capacità di lavoro collaborativo e l'incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio.

● AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Percorsi di continuità tra i diversi gradi scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei propri talenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto mira a facilitare il passaggio tra i diversi ordini scolastici e a orientare gli studenti verso le scelte future, attraverso incontri con professionisti, laboratori di orientamento, visite guidate e simulazioni di esperienze lavorative.

I risultati attesi includono una maggiore conoscenza delle opportunità formative e professionali, lo sviluppo di capacità decisionali consapevoli e l'acquisizione di strumenti per progettare il proprio percorso scolastico e lavorativo

● COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Progetto che coinvolge i tre plessi di scuola dell'Infanzia, finalizzato a favorire il dialogo e confronto su tematiche educative, svolto in collaborazione con la figura della pedagoga, per una ricerca, confronto e analisi dell'esperienza educativa e dei suoi significati; per sostenere, orientare e consolidare, attraverso una continua ricognizione di pensieri educativi, il lavoro quotidiano con i bambini e le bambine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria con accesso da parte delle famiglie di compiti e valutazioni. Condivisione di uno spazio per la programmazione settimanale dei docenti di scuola primaria.

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione di spazi tecnologici per condividere progettazioni, materiali didattici, documentazione in spazi DRIVE- Area docenti. Creazione di nuovi ambienti laboratoriali STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Promuovere formazioni per l'utilizzo di robot e per realizzare semplici procedure computazionali.

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Concretizzazione del curriculum digitale per gli studenti dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per un utilizzo più consapevole e responsabile della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione e supporto da parte dell'animatore digitale dell'Istituto

Titolo attività: FORMAZIONE
COMPETENZE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione di base per tutto il personale docente



Approfondimento

Attività previste in relazione al PNSD:

- Sviluppo competenze digitali e STEM: laboratori di coding, robotica educativa, utilizzo di strumenti digitali per didattica attiva.
- Promozione della cittadinanza digitale: percorsi su sicurezza online, cyberbullismo e utilizzo consapevole dei social media.
- Innovazione didattica: utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la didattica integrata e collaborativa.
- Orientamento e continuità: laboratori e incontri, per supportare gli studenti nella scelta del percorso formativo futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VILLAMINOZZO - REIC842004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, le competenze dei bambini vengono osservate e valutate attraverso strumenti chiari, oggettivi e strutturati. L'osservazione e la documentazione rappresentano strumenti fondamentali per conoscere il bambino, valorizzarne l'unicità e sostenere lo sviluppo delle abilità emergenti, senza classificare o giudicare le prestazioni. La valutazione ha una funzione formativa, mirata a descrivere, accompagnare e incoraggiare la crescita dei bambini, con attenzione al benessere e allo sviluppo globale. Il curriculum è costruito in continuità con gli altri ordini scolastici e si concentra sullo sviluppo di identità, autonomia, relazione e conoscenza, promuovendo il senso di cittadinanza attraverso i Campi di Esperienza e l'approccio "imparare facendo". Gli strumenti valutativi includono: osservazioni e attività pratiche, documentazione descrittiva, griglie individuali di osservazione, rubriche valutative e schede di passaggio alla Scuola Primaria. L'osservazione può essere occasionale o sistematica, e la documentazione comprende elaborati, foto e video per analizzare le capacità cognitive dei bambini. Le griglie di osservazione vengono conservate per i bambini più piccoli e utilizzate per monitorare il percorso dei bambini di cinque anni in vista del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica si basa sull'osservazione di comportamenti, atteggiamenti e competenze in contesti diversi. I principali criteri considerati sono: - Convivenza civile e rispetto delle regole: capacità di rispettare le norme della comunità scolastica, la legalità e i



diritti altrui. - Responsabilità e autonomia: impegno nello svolgere i compiti, cura dell'ambiente e consapevolezza delle proprie azioni. - Partecipazione attiva: capacità di contribuire in modo costruttivo a discussioni, lavori di gruppo e attività collettive. - Relazioni positive: collaborazione con compagni e adulti, ascolto attivo e gestione dei conflitti in modo costruttivo. - Cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle informazioni online. - Impegno nella riflessione civica: capacità di comprendere e commentare temi di attualità, valori democratici, diritti e doveri.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali individuati: - riconosce il ruolo dell'adulto seguendo consigli, indicazioni e richiami; - collabora con adulti e compagni; - aiuta i compagni e accetta di essere aiutato; - rispetta il proprio turno di intervento; - riconosce e rispetta le regole

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe e sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali che sottendono a tre diverse funzioni: 1. la valutazione iniziale è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). Importante precisare che i risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione complessiva; 2. la valutazione in itinere accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica, all'occorrenza, tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno e la sua famiglia circa il suo progresso, orientando il percorso in ottica formativa; 3. la valutazione periodica e finale rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata: - in un voto e una descrizione globale quadrimestrale per gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria; - in un giudizio sintetico e una descrizione globale quadrimestrale per gli alunni della Scuola Primaria. È necessario tenere distinta l'azione di valutazione delle singole prove di verifica, che comporta l'accertamento



degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le valutazioni vengono anche utilizzate per la formulazione di un consiglio orientativo che consideri la persona nella sua unicità, al fine di promuovere attitudini ed interessi utili per l'impostazione di un progetto di sé, che costituisca la base per future scelte scolastiche-professionali. L'attività di orientamento sarà, quindi, sviluppata nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado, affinché l'alunno maturi una buona conoscenza di sé per una consapevole capacità di scelta. In tale prospettiva, la valutazione periodica e finale si raccorda con quanto previsto dal D.M. 14/2024, che ha adottato i nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze, elaborata a partire dagli esiti del percorso formativo complessivo dell'alunno, valorizza i progressi nello sviluppo delle competenze chiave, documentando il livello di maturazione personale, sociale e culturale raggiunto e contribuendo a sostenere il processo di orientamento e di costruzione consapevole del progetto di vita.

Allegato:

PROTOCOLLO-VALUTAZIONE.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Accanto alla valutazione degli apprendimenti disciplinari, la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio descrittivo, basato sulle regole di convivenza indicate nel Regolamento d'Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità. Gli aspetti considerati sono: - partecipazione - impegno - relazione con i pari - rispetto delle regole di convivenza SCUOLA SECONDARIA Oltre alla valutazione degli apprendimenti disciplinari, è prevista la valutazione del comportamento, espressa con un voto in decimi. Tale valutazione si basa sulla griglia redatta dal collegio docenti, che considera le regole del vivere e del convivere indicate nel Regolamento d'Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità e nello Statuto degli Studenti. I criteri di valutazione del comportamento sono: - Convivenza civile e rispetto (correttezza, rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente) - Responsabilità (impegno, consapevolezza, attenzione) - Partecipazione nella dimensione della qualità (attenzione, interesse) - Relazione con i pari e con gli adulti - Note disciplinari (numero di note per quadrimestre) - Frequenza (ore di assenza per quadrimestre) Nota: un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla



classe successiva o all'Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto, come definito dal D.L. 13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Gli articoli 6 e 7 del D.L. n. 62/2017 e il DM 741/2017 definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado. Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione: 1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne; 2. concorre al successo formativo; 3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nella scuola secondaria di I grado può essere deliberata dal consiglio di classe in presenza di una o più situazioni tra le seguenti descritte: □ Mancata validazione dell'anno scolastico in presenza di assenze in numero superiore al 25% del monte ore personalizzato ed in assenza di situazioni riconducibili alle deroghe deliberate dal Collegio Docenti. □ Erogazione delle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 valutate gravi. □ A fronte di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento sufficienti in una o più discipline, inadeguato impegno e partecipazione alle attività di recupero organizzate e proposte dai docenti e dalla scuola, con conseguente mancato recupero, anche parziale, del debito formativo. □ Accertata presenza, in una o più discipline, di livelli di apprendimento fortemente inadeguati e pregiudiziali al conseguimento del successo formativo nella classe successiva. □ Voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per poter sostenere l'Esame, gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno (DM 741/2017): - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale - non aver ricevuto



sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame - aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese somministrate in corso d'anno presumibilmente nel mese di aprile - voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso in tale deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ove necessario, per gli alunni con disabilità, secondo quanto riportato nel Decreto Legislativo n. 62 del 2017 "Norme in materia di Valutazione e Certificazione delle competenze", la Commissione può predisporre prove di esame differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza o dell'attestato che consente l'iscrizione alla scuola superiore. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario allo svolgimento autonomo. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Inoltre per gli alunni con DSA è prevista la possibilità – in base alle specifiche situazioni soggettive – di ricorrere a strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe. Per tali alunne e alunni può essere consentito l'uso di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Le alunne e gli alunni con BES partecipano alle prove standardizzate previste dall'Istituto Invalsi per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Per lo svolgimento delle suddette prove sono previsti strumenti compensativi come da direttive Invalsi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità sono previsti specifici documenti e incontri di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

La scuola redige e pubblica annualmente il PAI.

Allegato:

PAI_2025-26-1.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo adotta e conferma un modello organizzativo fondato sulla collaborazione, sulla corresponsabilità e sulla condivisione delle scelte educative e gestionali. A partire dal corrente anno scolastico, tale modello può contare sulla presenza stabile di un Dirigente Scolastico titolare, non più in regime di reggenza, elemento che rafforza la continuità organizzativa e la coerenza dell'azione gestionale. Tutti i soggetti e gli organismi che operano all'interno della comunità scolastica agiscono in modo coordinato, ricoprendo ruoli specifici ma complementari, con l'obiettivo comune di garantire un servizio scolastico efficace, funzionale e orientato al successo formativo di tutti gli alunni.

La governance dell'istituto è assicurata dal Dirigente Scolastico, responsabile della gestione unitaria dell'istituzione, della rappresentanza legale, dell'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio scolastico, nel rispetto del diritto all'apprendimento degli studenti. La presenza quotidiana e continuativa del Dirigente favorisce un più efficace coordinamento delle attività, un supporto costante al personale e una maggiore tempestività nelle decisioni organizzative e didattiche. A supporto dell'azione dirigenziale opera il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che sovrintende con autonomia operativa ai servizi amministrativi e generali, coordinando il personale ATA e garantendo l'efficienza delle procedure organizzative e contabili.

Il Dirigente Scolastico è affiancato dallo Staff di direzione, composto dai collaboratori individuati ai sensi della normativa vigente, con funzioni di coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, delle progettazioni e dei piani annuali. Tale struttura favorisce una gestione partecipata e un efficace raccordo tra i diversi ordini di scuola e i plessi dell'istituto.

A livello organizzativo e didattico, un ruolo significativo è svolto dai docenti capigruppo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, incaricati del coordinamento delle attività dei singoli plessi, e dai docenti coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado, che garantiscono l'unitarietà della progettazione educativa, il raccordo tra i docenti del consiglio di classe e il dialogo con le famiglie.

Le Funzioni Strumentali, individuate dal Collegio dei Docenti, rappresentano un elemento qualificante dell'organizzazione interna. A esse sono affidati compiti specifici in relazione alle principali aree di intervento del PTOF; esse operano con il supporto di gruppi di lavoro che coinvolgono docenti dei diversi ordini di scuola, favorendo una visione sistemica e verticale del percorso formativo.



Particolare attenzione è riservata all'innovazione metodologica e digitale attraverso la figura dell'Animatore Digitale, che coordina il gruppo Innovazione, rileva i bisogni tecnologici dei plessi, supporta i docenti nell'uso delle tecnologie e contribuisce alla progettazione e all'aggiornamento del Piano per la Scuola Digitale e del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

L'istituto promuove la cultura della sicurezza attraverso la Commissione Sicurezza, composta da un rappresentante per ogni plesso, con il compito di individuare e monitorare gli interventi previsti dalla normativa in materia di prevenzione e tutela della salute. A essa si affianca la Commissione Innovazione e Tecnologia, che collabora con l'Animatore Digitale e cura la ricognizione delle dotazioni tecnologiche presenti nei diversi plessi.

La qualità dell'azione educativa è sostenuta anche dal Comitato di Valutazione, che esprime parere sul periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti, ai quali viene assegnato un tutor individuato dal Collegio dei Docenti, favorendo processi di accompagnamento e crescita professionale.

Un ruolo strategico nei processi di miglioramento è svolto dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), incaricato delle attività di autovalutazione d'istituto, della redazione del RAV e della definizione delle azioni di miglioramento, in un'ottica di riflessione continua sulla qualità del servizio scolastico.

L'inclusione rappresenta uno dei cardini dell'organizzazione dell'istituto. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) opera in raccordo con l'AUSL, i Servizi Sociali comunali e le famiglie, supportando il Collegio dei Docenti nella predisposizione e nell'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione, nella verifica delle attività di integrazione e nella proposta di utilizzo delle risorse. A livello operativo, i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) assicurano la progettazione e il monitoraggio dei percorsi personalizzati per gli alunni con disabilità, attraverso l'elaborazione e la verifica dei PEI, in un'ottica di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e servizi.

Completano il quadro organizzativo alcune commissioni tematiche che arricchiscono l'offerta formativa e il rapporto con il territorio, tra cui la Commissione Bibliocultura, in collaborazione con l'associazione VillaCultura, e la Commissione Orientamento e Continuità, impegnata nella progettazione delle attività di passaggio tra i diversi ordini di scuola e nella condivisione di pratiche metodologiche e valutative.

Sul piano delle relazioni sindacali è attiva la Rappresentanza Sindacale Unificata (RSU), che svolge funzioni di contrattazione decentrata di istituto e di raccordo tra la dirigenza e il personale, favorendo un clima di dialogo e partecipazione.

Accanto agli organismi funzionali operano gli Organi Collegiali elettivi, fondamentali per la



partecipazione democratica alla vita della scuola: il Consiglio di Istituto, rinnovato ogni tre anni, con la relativa Giunta Esecutiva, e i Consigli di intersezione, interclasse e di classe, che assicurano il coinvolgimento delle famiglie e la condivisione delle scelte educative.

Nel complesso, l'assetto organizzativo dell'istituto si configura come una struttura articolata ma coerente, orientata alla valorizzazione delle competenze professionali, alla partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS con funzioni Vicarie per la scuola secondaria e per la scuola primaria	2
Funzione strumentale	- FS Valutazione - FS Piano Triennale Offerta Formativa - FS Continuità e orientamento - FS Inclusione	4
Responsabile di plesso	Ogni plesso ha un responsabile con funzioni di coordinamento delle attività didattiche del plesso.	7
Animatore digitale	Con funzioni di formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Team che monitora percorsi di bullismo e cyberbullismo.	1
Docente specialista di educazione motoria	E' presente nell'istituto il docente specialista di educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le risorse professionali interne vengono utilizzate per l'ampliamento dell'orario scolastico e per la gestione flessibile delle pluriclassi, favorendo una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
Impiegato in attività di:

- Ampliamento orario scolastico

3

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La docente è impegnata in attività di sostegno didattico.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Prati Sara Assistente Amministrativa: Frignani Federica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/registro-di-classe/lezione>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CCQS

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento pedagogico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: STAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione tra l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e l'Istituto Comprensivo Villa Minozzo per lo svolgimento delle azioni previste dalla strategia territoriale Aree Montane e Interne "La montagna dei Saperi".



Denominazione della rete: ApprendeRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Unione Appennino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Rete Formazione Personale Amministrativo della provincia scuola capofila IC Carpinetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è coinvolta in reti, finanziate principalmente dall'Ente Locale e/o da altri Enti pubblici, per la riqualificazione scolastica. In particolare le aree di intervento sono: orientamento, servizio psicopedagogico (psicologo scolastico) e formazione del personale.



Denominazione della rete: Convenzione Università Modena e Reggio per gestione progetti di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Denominazione della rete: Convezione VillaCultura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
--------------------	--



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa convenzione prevede diverse attività, tra le quali la realizzazione di incontri in biblioteca per tutti gli alunni del nostro istituto dove si affronteranno tematiche sensibili. In sede è sempre presente un volontario e i docenti possono accedervi con gli alunni liberamente anche per il semplice prestito. È stato altresì attivato un corso di alfabetizzazione per stranieri.

Denominazione della rete: Convenzione con l'amministrazione comunale di Villa Minozzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto collabora attivamente con il Comune che finanzia diverse attività e sostiene alcune uscite didattiche.

Denominazione della rete: Convenzione Parco Appennino Tosco-Emiliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il paesaggio e l'ambiente naturale rappresentano una risorsa per la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e contesto di indagine per radicare negli alunni un senso di identità e appartenenza



Il territorio dell'istituto rientra completamente all'interno dell'area del Parco Nazionale con cui ha dato inizio al progetto della Scuola nel Parco nel 2008 e con cui collabora attivamente per formazioni e attività.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy, sicurezza e primo soccorso

L'istituto riconosce la formazione in materia di ****privacy, sicurezza e primo soccorso**** come elemento fondamentale per garantire un ambiente scolastico tutelante, consapevole e responsabile. Il personale è coinvolto in percorsi formativi mirati all'aggiornamento delle competenze normative e operative, al fine di assicurare il rispetto della tutela dei dati personali, la prevenzione dei rischi e una gestione efficace delle emergenze. Tali azioni contribuiscono a promuovere una cultura della sicurezza condivisa e a rafforzare il benessere di tutta la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione 0-6

Maltrattamento e abuso ai danni dell'infanzia: ruoli, compiti e possibili pratiche collaborative tra Servizi sociali e scolastici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione "La scuola nel Parco"

La formazione **"La scuola nel Parco"** si inserisce in un percorso di valorizzazione del territorio e dell'educazione ambientale, finalizzato a promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali in contesti naturali. Attraverso il contatto diretto con l'ambiente del Parco, i docenti acquisiscono strumenti e competenze per progettare attività outdoor volte allo sviluppo di competenze scientifiche, civiche e di cittadinanza attiva, favorendo negli alunni il rispetto della natura e la consapevolezza del patrimonio ambientale.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Parco Nazionale

Titolo attività di formazione: Formazione tematica bullismo-cyberbullismo

La formazione sul **bullismo e cyberbullismo** è finalizzata a rafforzare le competenze del personale scolastico nella prevenzione, nel riconoscimento precoce e nella gestione delle situazioni



di disagio e conflitto. Il percorso promuove una cultura del rispetto, dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della responsabilità educativa condivisa, favorendo il benessere relazionale e la sicurezza degli alunni, anche negli ambienti online.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione DSA

Progetto formativo per la conoscenza dei DSA, partendo dall'inquadramento diagnostico fino alla stesura del PDP.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti gruppo Inclusione
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazioni su tematiche



digitali

Percorsi formativi proposti da scuola polo I.C. A. Einstein

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Scuola polo digitale

Approfondimento

La formazione continua rappresenta un elemento imprescindibile per la qualità dell'azione educativa e per l'innovazione didattica. Accanto alla formazione d'istituto, la partecipazione dei docenti a percorsi esterni quali quelli proposti dall'IC Iodi Galvani o sulla piattaforma Scuola Futura e altre iniziative qualificate consente l'aggiornamento professionale, la sperimentazione di nuove metodologie e la diffusione di buone pratiche a beneficio dell'intera comunità scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy, sicurezza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione tematica bullismo-cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione

%(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione procedure amministrative

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Uso del SIDI

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo